



CCJE (2019)6

Strasburgo, 7 novembre 2019

CONSIGLIO CONSULTIVO DEI GIUDICI EUROPEI (CCJE)

Parere CCJE N. 22 (2019)

IL RUOLO DEGLI ASSISTENTI GIUDIZIARI

I. Introduzione

1. La Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali (CEDU) garantisce il diritto a un tribunale indipendente e imparziale, costituito per legge¹. L'indipendenza e l'imparzialità dei giudici sono entrambe tutelate, durante il mandato dei giudici e nell'esercizio delle loro funzioni giurisdizionali in modo che essi possano giudicare in conformità a tali garanzie. Quando i giudici, nel corso del giudizio, sono coadiuvati da assistenti, la qualità e l'efficienza del loro lavoro possono essere ulteriormente migliorate nell'interesse della società e delle parti del procedimento. Tuttavia, ciò deve essere fatto senza ledere i diritti delle parti sancito dall'art. 6 della CEDU. Perciò, in osservanza del mandato conferitogli dal Comitato dei Ministri, il Consiglio Consultivo dei Giudici Europei (CCJE) ha preparato il presente Parere.
2. Il presente Parere è stato predisposto sulla base dei precedenti Pareri del CCJE, della Magna Carta dei Giudici elaborata dal CCJE (2010) e di rilevanti strumenti del Consiglio d'Europa, in particolare la Carta Europea sullo Statuto dei Giudici (1998) e la Raccomandazione CM/Rec(2010)12 del Comitato dei Ministri su giudici, indipendenza, efficienza e responsabilità.

¹ Articolo 6 della CEDU.

3. Il Parere tiene conto anche delle risposte dei membri del CCJE al questionario “sul ruolo dei cancellieri e degli assistenti giudiziari all’interno degli uffici giudiziari e i loro rapporti con i giudici”, della sintesi di tali risposte e della bozza preliminare predisposta dall’esperto scientifico nominato dal Consiglio d’Europa, Prof. Dr. Anne Sanders (Università di Bielefeld/Corte Appello di Hamm).

II. Sostegno ai giudici: lo scopo del parere

A. Chi sono gli assistenti giudiziari?

4. Il lavoro dei giudici può essere coadiuvato da diversi tipi di assistenti e di personale dell’ufficio giudiziario. Il presente Parere si concentra sugli assistenti giudiziari. Gli assistenti giudiziari hanno una formazione legale e coadiuvano giudici o collegi di giudici nella loro funzione decisionale. Gli assistenti giudiziari svolgono un’ampia serie di compiti come ad esempio la ricerca, la predisposizione di appunti su questioni giuridiche o la redazione di bozze di provvedimenti. Possono definirsi in vari modi, incluso assistenti giudiziari: cancellieri, funzionari giudiziari, segretari, *Referendare*, *Wissenschaftliche Mitarbeiter*, *Gerichtsschreiber*, *référéndaires* o *greffiers*².

B. Personale degli uffici giudiziari al di fuori dello scopo del Parere

5. Gli impiegati degli uffici giudiziari responsabili della sicurezza, della manutenzione degli edifici dei tribunali e dei servizi informatici (IT) sono indispensabili per il funzionamento della corte. Tuttavia, essi non rientrano nello scopo del presente Parere.
6. Proprio come gli assistenti giudiziari, gli assistenti amministrativi spesso lavorano a stretto contatto con i giudici. Lavorano, ad esempio, alla organizzazione dei fascicoli, alla corrispondenza, alla preparazione delle versioni ufficiali dei provvedimenti, alla raccolta di documenti e di dati statistici. Benché ci possa essere una considerevole sovrapposizione tra il loro lavoro e il lavoro degli assistenti giudiziari, il presente Parere si concentra sullo status e sulle funzioni degli assistenti giudiziari.
7. Laureandi in giurisprudenza che lavorano come tirocinanti presso un ufficio giudiziario non rientrano nella finalità del Parere anche se forniscono un supporto ai giudici.
8. Anche i funzionari giudiziari o *Rechtspfleger*, oppure i *Letrados de la Administración de Justicia* spagnolo che in alcuni casi hanno limitati poteri decisionali, ad esempio su questioni di applicazione della legge o di registrazione, sono da considerarsi al di fuori dello scopo del presente Parere. Gli ufficiali giudiziari di questo tipo decidono autonomamente su casi di loro competenza ed eseguono compiti propri piuttosto che fornire assistenza ai giudici nel loro lavoro di giudizio. Ci sono, tuttavia, degli Stati membri nei quali gli assistenti giudiziari hanno anche un certo potere nel processo di decisione che si distingue dal sostegno che forniscono ai giudici. Inoltre, in molti Stati membri, alcuni membri del personale giudiziario svolgono anche le funzioni di registrazione, autenticazione di sentenze e di altri documenti e anche la stesura del verbale di udienza, come fa il *greffier* belga. Anche questi compiti specifici non rientrano nel Parere poiché potrebbero richiedere un certo grado di indipendenza anche da parte del giudice.

² Le informazioni sulla prassi seguita nei vari Stati membri e fornite in questo Parere sono estremamente sintetiche. Per informazioni più dettagliate, si invita il lettore a fare riferimento alle risposte dei membri del CCJE e alla sintesi delle risposte fornite su: <https://www.coe.int/en/web/ccje/opinion-no.-22-on-the-role-of-court-clerks-and-legal-assistants-within-the-courts-and-their-relationships-with-judges> .

9. Personale giudiziario con la stessa qualifica può svolgere compiti diversi nei diversi Stati membri. Laddove svolgono un duplice ruolo, il presente Parere si limita a quella parte del ruolo di sostegno alla funzione del giudice.
10. In molti casi, i giudici, per poter decidere dei casi in modo adeguato, devono affidarsi alla conoscenza e all'esperienza di esperti con una competenza non giuridica. Tuttavia, questo tipo di esperti, anche se impiegati da un ufficio giudiziario in modo permanente, non rientra nello scopo del presente Parere.

III. Ruolo e funzioni di giudici e assistenti giudiziari

A. Quale deve essere la ragione dell'impiego degli assistenti giudiziari?

1. *Sostenere l'amministrazione della giustizia*

11. Sostenere la amministrazione della giustizia nell'interesse della società dovrebbe essere il principale motivo del ricorso all'impiego degli assistenti giudiziari. Assistenti giudiziari competenti possono fornire un valido sostegno ai giudici e in questo modo possono aiutare a migliorare la qualità dei provvedimenti giudiziari. Il lavoro degli assistenti giudiziari con una conoscenza giuridica specifica può rivelarsi particolarmente utile³. Tuttavia, la nomina di giudici qualificati e le opportunità di una formazione adeguata per i giudici non dovrebbero mai essere trascurati a favore di incarichi da assegnare ad assistenti giudiziari.

2. *Formare giovani avvocati, in particolare (futuri) giudici*

12. Il lavoro degli assistenti giudiziari può avere anche delle finalità formative. Svolgendo un lavoro di assistenti giudiziari, giovani avvocati possono acquisire una utile conoscenza del lavoro degli uffici giudiziari. Ciò è dimostrato dall'esperienza degli Stati membri. In alcuni di questi, il sostegno a un giudice è una parte obbligatoria della formazione legale prima della pratica⁴. In altri Stati membri, l'attività di assistente giudiziario è un prerequisito formale o informale, o considerato almeno come esperienza utile prima di concorrere per diventare giudice⁵. Perfino nei Paesi dove non c'è una magistratura di carriera e i giudici sono nominati nell'ambito degli ordini professionali competenti, avere una prospettiva da "dietro il banco" è considerato molto utile⁶. E in altri paesi ancora, dove i giovani giudici possono svolgere l'attività di assistenti giudiziari presso le corti di grado più alto per un periodo di tempo limitato, questo tipo di distaccamento⁷ li può aiutare ad acquisire una visione e un'esperienza utili prima della loro promozione a delle posizioni più elevate all'interno della magistratura.

3. *Efficienza*

13. Definire dei procedimenti in modo tempestivo ed efficiente dal punto di vista dei costi è uno scopo importante per ogni potere giudiziario. Inoltre, la qualità delle decisioni giudiziarie dopo un esame equo⁸ delle questioni è un aspetto essenziale di un sistema giudiziario efficace. Gli assistenti giudiziari possono essere uno strumento importante per sollevare i giudici da compiti non giudiziari, al fine di accelerare il lavoro delle corti

³ Per esempio, nel diritto europeo e internazionale: Parere N. 9 (2006) del CCJE par. 19 Rec. A(e).

⁴ Germania e Slovenia.

⁵ Belgio, Bosnia-Erzegovina, Finlandia, Georgia, Polonia, Repubblica di Moldavia, Slovenia, Svizzera.

⁶ Irlanda, Regno Unito.

⁷ Albania, Croazia, Germania, Slovenia.

⁸ v. Raccomandazione CM/Rec(2010)12, par. 31; sulla qualità dei provvedimenti giudiziari si veda il Parere del CCJE N. 11 (2008).

e di ridurre gli arretrati⁹. Tuttavia, come ha sottolineato il CCJE, è responsabilità degli Stati membri assicurare risorse adeguate per permettere agli uffici giudiziari di fornire il lavoro giudiziario di alta qualità nell'interesse dell'utenza¹⁰. Prima di tutto, ciò comporta fornire loro strumenti finanziari per nominare un numero adeguato di giudici. Tuttavia, i giudici non lavorano da soli negli uffici giudiziari. Perciò sono necessari dei fondi adeguati per impiegare personale giudiziario qualificato, inclusi gli assistenti giudiziari¹¹.

14. Deve esserci equilibrio tra un processo giudiziario veloce e il diritto delle parti a un tribunale indipendente e imparziale. L'Art. 6 della CEDU garantisce il diritto delle parti ad essere destinatari di una decisione da parte di un tribunale equo e imparziale. Un assistente giudiziario non fa parte del tribunale. Perciò, non dovrebbero essere impiegati assistenti giudiziari al posto della nomina di un numero adeguato di giudici. Un carico di lavoro troppo elevato può indurre i giudici a delegare sempre più compiti agli assistenti giudiziari oltre il limite consentito¹².
15. Nel coadiuvare il processo decisionale dei giudici, gli assistenti giudiziari possono contribuire a migliorare il lavoro di un tribunale a tutti i livelli. Gli Stati membri dovrebbero valutare attentamente se conviene impiegare gli assistenti giudiziari e, in tal caso, in quali gradi di giudizio dovrebbero essere impiegati e come organizzare il loro lavoro al fine di favorire la qualità e la tempestività e di conseguenza l'efficienza del sistema giudiziario. In questo processo gli Stati membri devono essere consapevoli che differenti obiettivi nell'impiego degli assistenti giudiziari possono escludersi l'uno con l'altro. Se gli Stati membri mirano a favorire un processo decisionale più rapido con l'impiego di assistenti giudiziari, questo obiettivo non può essere raggiunto impiegando tali assistenti per fini puramente formativi perché così verrebbero sovraccaricati i giudici con le attività di tutor e di insegnamento.
16. Benché tutti gli Stati membri che utilizzano gli assistenti giudiziari concordino sul fatto che essi forniscono una valida assistenza e fanno risparmiare tempo ai giudici, solo pochissimi Stati membri raccolgono dei dati su quanto siano effettivamente utili gli assistenti giudiziari¹³. Si raccomanda perciò agli Stati membri di valutare il contributo degli assistenti giudiziari.

B. Il ruolo del giudice e il ruolo dell'assistente giudiziario

1. Il ruolo del giudice

17. La concezione del ruolo del giudice in qualsiasi sistema giudiziario è indissolubilmente legata alla sua storia e alla sua cultura giuridica e giudiziaria. Pertanto, il ruolo del giudice è ancora inteso in modi diversi nei diversi Stati membri. Potrebbero sussistere notevoli differenze, ad esempio tra i paesi di *civil law* ed i paesi di *common law*. Nei sistemi di *common law*, la redazione di una sentenza può essere

⁹ Si veda il Parere N. 6 (2004) del CCJE par. 65.

¹⁰ Si vedano la Raccomandazione CM/Rec(2010)12, par. 32, e il Parere del CCJE N. 2(2001), par. 4; Parere N. 10(2007), par. 37; Parere N. 17(2014), par. 35; Parere N. 18 (2015), par. 22.

¹¹ Si vedano il Parere del CCJE N. 11 (2008) par. 14; Parere del CCJE N. 2(2001) par. 8.

¹² Sugli effetti dell'aumento del carico di lavoro in relazione al ricorso agli assistenti giudiziari, v. Nina Holvast, *In the shadow of the judge - the involvement of judicial assistants in Dutch district courts* (All'ombra del giudice – il coinvolgimento degli assistenti giudiziari nelle corti distrettuali dei Paesi Bassi), 2017, pp. 179-181; v. anche Peter Bieri, *Law Clerks in Switzerland – A Solution to Cope with the Caseload* (Assistenti giudiziari in Svizzera – Una soluzione per far fronte al numero dei procedimenti), 7 *International Journal for Court Administration* (2016).

¹³ Repubblica Ceca, Regno Unito; dalla ricerca della Croazia è emerso che gli uffici giudiziari dove sono presenti assistenti giudiziari sono più produttivi di altri uffici dove non è presente tale supporto.

percepita come un compito personale che non può essere delegato o condiviso con un assistente, a prescindere dal grado di qualifica di quest'ultimo.

18. A prescindere da quanto possano essere diverse le pratiche e le tradizioni dei sistemi giudiziari, il processo decisionale è, ovunque, al centro del ruolo del giudice. L'articolo 6 della CEDU stabilisce i requisiti per la legittimità delle decisioni giudiziarie. Le procedure¹⁴ e le garanzie sostanziali di indipendenza giudiziaria e imparzialità mirano a proteggere il processo decisionale di ogni singolo giudice¹⁵. Queste garanzie assicurano che i giudici siano liberi di decidere gli affari in modo indipendente ed imparziale, in conformità alla legge e alla loro interpretazione dei fatti¹⁶. Queste garanzie non sono privilegi concessi nell'interesse personale dei giudici, ma nell'interesse dello Stato di diritto e della richiesta di giustizia delle persone, conformemente alle garanzie previste dall'articolo 6 della CEDU¹⁷. Il processo decisionale non è quindi un privilegio che i giudici possano delegare a loro piacimento, ma è al centro delle loro funzioni in una società basata sullo Stato di diritto. I giudici non sono semplicemente titolari del fascicolo, ma devono avere una perfetta conoscenza del diritto e dei fatti in modo tale che le decisioni giudiziarie rimangano pienamente loro proprie decisioni.

2. *Il ruolo dell'assistente giudiziario*

19. Il ruolo dell'assistente giudiziario deriva dal ruolo del giudice. Gli assistenti giudiziari devono supportare i giudici nelle loro funzioni, non sostituirli. Qualunque siano le loro attribuzioni, essi devono essere supervisionati dal giudice o dai giudici che rimangono responsabili del processo decisionale sotto tutti gli aspetti. Tuttavia, sostenendo i giudici nel loro processo decisionale, gli assistenti giudiziari partecipano all'espletamento di compiti giudiziari. Pertanto, essi devono rispettare i più elevati standard professionali ed etici e quindi contribuire a creare un'elevata fiducia dell'opinione pubblica nelle istituzioni giudiziarie¹⁸.

C. **Il lavoro degli assistenti giudiziari**

20. Ciascun ordinamento giuridico deve decidere se, e in quale misura, debbano essere assunti gli assistenti giudiziari. Questa decisione dipende da numerosi fattori, ivi comprese le tradizioni giuridiche e la concezione del ruolo del giudice e delle parti.

1. *Quali funzioni e responsabilità debbono essere mantenute dal giudice?*

21. Come già menzionato, il processo decisionale è al centro delle funzioni del giudice in tutti i sistemi giuridici. Pertanto, deve rimanere in capo al giudice o alla giuria responsabile del procedimento. Il processo decisionale richiede l'applicazione della

¹⁴ Per quanto concerne l'importanza della nomina dei giudici, si veda la Raccomandazione CM/ Rec (2010)12, par. 3 e 4. Si veda anche la Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU), sentenza del 12 marzo 2019 – *Astradsson c. Islanda* - Affare n. 26374/18..

¹⁵ Si veda la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE), sentenza del 27 febbraio 2018 – *Associação Sindical dos Juizes Portugueses c. Tribunal de Contas* – C 64/16, par. 44. Per quanto concerne l'importanza della separazione dei poteri e l'indipendenza dei giudici come elemento particolarmente importante in relazione alla libertà d'espressione dei membri della funzione pubblica, si veda la CEDU, sentenza del 23 giugno 2016 – 20261/12 *Baka c. Hongrie*, par. 162-176.

¹⁶ Par. n. 5, Raccomandazione CM/ Rec (2010)12.

¹⁷ Par. n. 11, Raccomandazione CM/ Rec (2010)12.

¹⁸ Si veda il *Model Code of Ethics for Legal Associates and Advisors in Courts and Prosecutor's Offices in Bosnia and Herzegovina*, p. 4.

legge sulla base di una valutazione complessiva dei fatti. I giudici tengono delle udienze per stabilire i fatti e per discutere le questioni in discussione con gli avvocati e le parti. Ad esempio, negli affari penali, l'udienza offre l'opportunità di ascoltare la parte lesa e l'imputato. L'elaborazione della sentenza deve basarsi sulla decisione adottata dal giudice tenendo in considerazione tutti gli aspetti del caso¹⁹.

22. Più gli assistenti giudiziari sono prossimi al processo decisionale, più è importante che i giudici e i sistemi giudiziari rimangano cauti. Tutto il lavoro preparatorio richiede il mantenimento di un equilibrio tra organizzazione del lavoro efficiente ed il controllo esercitato dal giudice. Dal punto di vista dei giudici, ciò dovrebbe essere fatto supervisionando attentamente il lavoro degli assistenti giudiziari.

2. Funzioni degli assistenti giudiziari legate al processo decisionale

23. Le risposte degli Stati membri evidenziano le diverse funzioni che gli assistenti giudiziari possono svolgere con diverse responsabilità. Se gli assistenti giudiziari partecipano attivamente al processo decisionale, gli Stati membri devono garantire che il giudice ne mantenga il controllo al fine di difendere i diritti delle parti ai sensi dell'articolo 6 della CEDU.

(i) Organizzare i documenti e ricercare i fatti

24. Gli assistenti giudiziari possono partecipare alle ricerche basate sui fatti, ad esempio organizzando e setacciando documenti voluminosi sotto la direzione ed il controllo del giudice²⁰. Tuttavia, dal momento che l'adozione di decisioni giudiziarie si basa sui fatti, la determinazione e la valutazione dei fatti rimangono di esclusiva responsabilità del giudice. Conseguentemente, il ruolo dell'assistente dovrebbe rimanere limitato a questo aspetto.

(ii) Redigere delle decisioni o note contenenti una proposta di decisione

25. In molti Stati membri, gli assistenti giudiziari partecipano alla redazione delle decisioni e delle sentenze. Questo può anche includere la redazione di decisioni concernenti la procedura²¹. Alcuni Stati membri, tuttavia, non autorizzano gli assistenti giudiziari ad intervenire nel processo di redazione²². Qualora siano coinvolti in questo procedimento, gli assistenti giudiziari devono lavorare sotto stretta supervisione e sotto la direzione del giudice. Pertanto, gli Stati membri dovrebbero valutare se sia opportuno, ed in che misura, autorizzare la presenza e la partecipazione degli assistenti giudiziari nel corso delle deliberazioni relative ai casi.

26. Se gli assistenti giudiziari elaborano dei progetti completi, i loro suggerimenti rischiano di orientare il ragionamento/pensiero dei giudici (effetto di ancoraggio). Un tale effetto può anche verificarsi, tuttavia, quando un assistente giudiziario prepara semplicemente una nota sulla decisione da adottare in un determinato procedimento²³. Questi rischi possono essere particolarmente elevati quando gli assistenti giudiziari elaborano una bozza o una nota senza essere diretti dal giudice. Tuttavia, anche se una bozza di sentenza o una nota viene redatta dopo che un giudice abbia espresso un primo punto

¹⁹ Sul tema dell'importanza della professionalità dei giudici, si veda il Parere n. 11 del CCJE (2008), par. 21-23.

²⁰ A Malta, gli assistenti giudiziari raccolgono le prove per i giudici.

²¹ Andorra, Austria, Belgio, Croazia, Federazione Russa, Finlandia, Georgia, Lettonia, Lituania, Moldavia, Svezia, Ucraina.

²² Andorra, Irlanda, Regno Unito.

²³ Per una analisi accademica di questo problema con ulteriori referenze, si veda Nina Holvast, *In the shadow of the judge, the involvement of judicial assistants in Dutch district courts*, 2017, p. 216.

di vista, affidare la stesura ad un assistente può impedire che il giudice familiarizzi veramente con il procedimento. In questo caso, il giudice potrebbe non rendersi conto che un'impressione iniziale può essere modificata da un lavoro approfondito sulla bozza di sentenza. I giudici dovrebbero essere consapevoli di questi rischi e assicurarsi che rimangano responsabili delle sentenze in ogni momento.

(iii) Lavorare in modo indipendente sugli affari

27. In alcuni Stati membri, gli assistenti giudiziari lavorano sugli affari in modo più indipendente, ad esempio decidendo su questioni procedurali come la nomina di un esperto o come la decisione sulle spese di procedura. In un numero limitato di Stati membri, gli assistenti giudiziari possono anche tenere udienze e lavorare sugli affari minori²⁴. In molti casi, le decisioni degli assistenti giudiziari devono essere approvate da un giudice. Se gli Stati membri autorizzano gli assistenti giudiziari a svolgere compiti così importanti, ciò può essere fatto solo su un presupposto giuridico e sotto la stretta supervisione del giudice

(iv) Contribuire al lavoro di selezione degli affari da sottoporre al giudizio in appello oppure al controllo di costituzionalità

28. Le corti supreme e costituzionali svolgono un ruolo unico nell'uniformità della giurisprudenza²⁵ e sono spesso destinatarie di un gran numero di affari. Gli assistenti giudiziari che lavorano presso i tribunali supremi e costituzionali preparano spesso una sintesi dei fatti della causa e dei testi di legge applicabili e formulano dei suggerimenti sull'opportunità di un ricorso in appello oppure di un controllo di costituzionalità²⁶. L'aiuto che forniscono ai giudici nel passare al vaglio le richieste può consentire agli stessi giudici di concentrarsi sugli affari importanti e a trattare più rapidamente gli affari ordinari. Tuttavia, gli assistenti giudiziari rischiano di influenzare la scelta degli affari. Gli Stati membri devono essere consapevoli di questi rischi e garantire che i giudici continuino loro stessi a decidere e selezionare gli affari.

3. Funzioni degli assistenti giudiziari al di fuori del processo decisionale

(i) Ricerca giuridica

29. Gli assistenti giudiziari possono svolgere delle ricerche (se non sono state condotte dalle parti) sulla legislazione, e in particolare un'analisi della giurisprudenza. Questo è il caso di tutti gli Stati membri che utilizzano gli assistenti giudiziari. In alcuni Stati, tuttavia, la ricerca è essenzialmente in capo alle parti²⁷. Tuttavia, se gli assistenti giudiziari preparano delle note contenenti una proposta di decisione e/o le motivazioni di una decisione, essi sono maggiormente coinvolti nel processo decisionale.

(ii) Stesura del verbale di udienza

²⁴ Tali possibilità sono offerte in Bosnia-Erzegovina, in Croazia, in Finlandia, in Islanda, nella Repubblica Ceca, in Slovenia e in Svezia.

²⁵ Per quanto riguarda il ruolo svolto dalle Corti supreme per garantire l'uniformità della giurisprudenza, si veda il Parere n. 20 del CCJE (2017), par. 20-25.

²⁶ Andorra, Austria, Croazia, Danimarca, Finlandia, Georgia, Germania, Islanda, Lituania, Norvegia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna.

²⁷ Regno Unito.

30. In numerosi Paesi, la stesura del verbale di udienza era e rimane una funzione importante di alcuni assistenti giudiziari²⁸. Questo compito viene svolto sempre di più dalla tecnologia ma può rimanere importante in alcuni affari.

(III). Preparazione delle decisioni per la pubblicazione

31. e altre funzioni degli assistenti giudiziari possono comprendere la rilettura delle decisioni, la verifica dei riferimenti o la preparazione delle decisioni per la pubblicazione (e in particolare il loro anonimato).

(iv) Preparazione delle informazioni per i media

32. Il CCJE ha riconosciuto l'importanza di fornire ai media delle sintesi sulle decisioni giudiziarie, sulle informazioni fattuali e sulle informazioni riguardanti le udienze²⁹. La stesura di questi documenti, sotto il controllo di un giudice, può costituire una funzione importante degli assistenti giudiziari.

(v) Compiti amministrativi

33. Se i compiti amministrativi sono generalmente svolti dagli assistenti amministrativi, alcuni compiti come la stesura di protocolli ufficiali delle udienze, l'organizzazione dei fascicoli, la corrispondenza con le parti, la preparazione di copie ufficiali delle decisioni e la raccolta di dati statistici sono svolti dagli assistenti giudiziari in alcuni Stati membri.
34. regolamenti o le linee guida dovrebbero fornire ai giudici ed agli assistenti giudiziari i compiti che possono essere delegati agli assistenti giudiziari, creando in tal modo trasparenza e responsabilità circa un coinvolgimento accettabile da parte degli assistenti giudiziari al processo decisionale³⁰. In particolare, i sistemi giudiziari devono tener conto del fatto che per i giudici con eccessivi carichi di lavoro, la tentazione di coinvolgere gli assistenti giudiziari in modo più attivo in questo processo decisionale può essere molto forte.

D. Le relazioni tra i giudici e gli assistenti giudiziari

1. Gli assistenti giudiziari sotto la guida dei giudici

35. La tutela dell'indipendenza giudiziaria è un prerequisito essenziale dello stato di diritto. Gli assistenti giudiziari non essendo giudici non hanno diritto pertanto all'indipendenza che spetta ai giudici. In quanto assistenti legali, non sono indipendenti dai giudici che assistono, sono tenuti nel loro ruolo quindi a seguire gli ordini dei giudici.

2. Il ruolo di guida dei giudici

36. Come già accennato, i giudici non sono semplici gestori di casi. Tuttavia, se gli assistenti lavorano con loro, i giudici devono avere un ruolo di leadership che comporta il dare un feedback costruttivo, devono favorire la crescita dell'assistente giudiziario, creare una fiducia reciproca e pianificare quali compiti possono essere delegati.

²⁸ Andorra, Austria, Belgio, Federazione Russa, Finlandia, Monaco, Romania, Svezia, Svizzera.

²⁹ Parere n. 7 del CCJE (2005), par. 42.

³⁰ Per quanto concerne l'importanza della regolamentazione da un punto di vista teorico, vedi Nina Holvast, *In the shadow of the judge, the involvement of judicial assistants in Dutch district courts*, 2017, pp. 217-219.

Questo ruolo è particolarmente importante se lavorare con l'assistente ha uno scopo formativo. Maggiore è il numero di assistenti con cui un giudice lavora, più importanti diventano tali competenze di gestione.

3. Istruzioni chiare

37. I giudici dovrebbero essere istruiti su come guidare, delegare e comunicare ed essere supportati nel loro ruolo ricevendo una consulenza adeguata.

4. Rispetto reciproco

38. I giudici e gli assistenti giudiziari dovrebbero rispettare il reciproco ruolo e i rispettivi doveri. Gli assistenti giudiziari devono rispettare la limitazione del loro ruolo rispetto al ruolo del giudice. I giudici, tuttavia, devono apprezzare e rispettare l'importante contributo che gli assistenti giudiziari rendono al lavoro del tribunale.

5. Scambio

39. Sulla base del rispetto e della comprensione reciproci dei rispettivi ruoli di assistente giudiziario e giudice, entrambi dovrebbero impegnarsi in scambi reciprocamente vantaggiosi. Poiché alcune persone preferiscono "pensare ad alta voce" piuttosto che "per iscritto", un assistente giudiziario può essere utile ad un giudice per testare le sue idee, specialmente se il giudice non fa parte di un collegio ma decide in composizione monocratica. Il feedback costruttivo è utile sia per gli assistenti che per i giudici.

6. Regolamento del rapporto di lavoro

40. Il ruolo e le funzioni degli assistenti giudiziari dovrebbero essere riconosciuti dagli Stati membri. Alcuni Stati membri hanno regolato il rapporto di lavoro di giudici e assistenti giudiziari mediante statuto o regolamenti interni³¹. Gli Stati membri dovrebbero identificare le questioni critiche nel rapporto tra giudici e assistenti e valutare quali siano i modi migliori per risolverli. Ciò può avvenire attraverso regolamenti, norme e linee guida o codici di condotta per l'interazione da parte di giudici e assistenti giudiziari. Meccanismi di soft law e regole etiche possono anche aiutare ad evitare conflitti tra giudici e assistenti giudiziari e indicare, ad esempio, come affrontare un conflitto di personalità³².

IV. Lo status degli assistenti giudiziari

A. La pratica negli Stati Membri

41. Le informazioni fornite dagli Stati membri mostrano una serie di approcci diversi allo status e all'organizzazione degli assistenti giudiziari. Nella maggior parte degli Stati membri, gli assistenti giudiziari lavorano in tutti i tribunali e per tutti i gradi di giudizio. In alcuni stati membri, sono impegnati solo nelle corti superiori e nella corte costituzionale³³, o solo nella corte costituzionale³⁴, o nei tribunali specializzati³⁵. Gli

³¹ In Croazia gli assistenti giudiziari sono persino menzionati nella Costituzione.

³² Il modello di codice di condotta per i legali associati e i consulenti dei Tribunali e delle Procure in Bosnia-Erzegovina fornisce un utile esempio

³³ Austria, Cipro, Danimarca, Germania, (nei tribunali di primo e secondo grado, tuttavia, i laureati lavorano per periodi limitati come requisito necessario per ottenere la qualifica per la pratica legale) Irlanda, Lussemburgo, Norvegia, Regno Unito

³⁴ Italia

assistenti giudiziari possono essere funzionari³⁶ o dipendenti pubblici³⁷, per un periodo di tempo limitato o con contratti a lungo termine. In alcuni paesi, gli assistenti giudiziari possono essere giudici di prima o seconda istanza che esercitano in qualità di assistenti giudiziari per un periodo di tempo limitato prima di tornare in tribunale³⁸. Per la durata del loro distacco tali giudici mantengono lo status di giudici del tribunale da cui provengono.

B. Selezione

1. Il processo di selezione

42. Gli assistenti giudiziari dovrebbero essere selezionati tramite un processo trasparente basato su criteri oggettivi e di merito, tenendo conto dell'esperienza, delle qualifiche, delle competenze giuridiche, dell'integrità, delle capacità comunicative e della motivazione. La diversità può essere un fattore nel processo di selezione. Se lavorare come assistente giudiziario è un prerequisito (formale o informale) per diventare un giudice, questo deve essere preso in considerazione nel processo di selezione. Lo scopo formativo di un progetto di un assistente giudiziario deve essere adeguatamente ponderato nel processo di selezione. Se lavorare come assistente giudiziario è un requisito necessario per ottenere la qualifica per la pratica legale³⁹, come è il caso in alcuni Stati membri⁴⁰, questi principi non possono essere pienamente presi in considerazione, poiché ogni candidato idoneo deve avere la possibilità di ottenere le qualifiche necessarie per esercitare la pratica legale.

2. Indipendenza esterna dei giudici

43. L'indipendenza giudiziaria deve essere protetta contro le pressioni esterne (indipendenza esterna)⁴¹. A causa della vicinanza degli assistenti giudiziari al processo giudiziario, l'indipendenza del potere giudiziario deve essere garantita durante il processo di selezione degli assistenti giudiziari. Il potere giudiziario, e non l'esecutivo, dovrebbe essere responsabile della selezione. Inoltre, in via di principio, il potere giudiziario è il più adatto a selezionare i candidati che posseggano le qualità e le competenze necessarie per assisterle i giudici, soprattutto quando è necessaria una competenza in determinate aree del diritto.

3. Indipendenza interna

44. L'indipendenza giudiziaria non può essere violata solo attraverso influenze esterne ma anche attraverso misure adottate all'interno della magistratura (indipendenza interna)⁴².

³⁵ Albania.

³⁶ Andorra, Austria, Azerbaigian, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Cipro, Danimarca, Finlandia, Georgia, Islanda, Lituania, Lussemburgo, Monaco, Romania, Russia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera.

³⁷ Bosnia-Erzegovina, Repubblica Ceca, Francia, Lettonia, Malta, Moldavia, Norvegia, Polonia, Regno Unito.

³⁸ Specialmente in Germania, ma lo stesso modello esiste, con alcune differenze, in Albania, Austria, Croazia e Slovenia.

³⁹ La pratica legale in questo senso potrebbe significare, a seconda del sistema legale nazionale di ciascun paese, lavorare come avvocato e/o giudice.

⁴⁰ Germania e Slovenia ed in alcuni aspetti Austria. Questi stagisti o *Referendare* non devono essere confusi con assistenti giudiziari pienamente qualificati che supportano i giudici per periodi più lunghi in tutti i tribunali (Slovenia) o i tribunali più alti (Austria e Germania).

⁴¹ Si veda la Raccomandazione CM/Rec (2010) 12, paragrafi 11-21, cfr. CGUE, decisione del 27 febbraio 2018 - *Associação Sindical dos Juizes Portugueses v. Tribunal de Contas* - C 64/16, para 44.

⁴² Si veda la Raccomandazione CM/Rec (2010)12, paragrafi 22-25, cfr. CJEU, decisione del 27 febbraio 2018 - *Associação Sindical dos Juizes Portugueses v. Tribunal de Contas* - C 64/16, para 44.

Gli assistenti giudiziari lavorano a stretto contatto con i giudici che devono poter contare sulla loro affidabilità, competenza e motivazione. Ciò è particolarmente importante nei casi in cui gli assistenti giudiziari sono assegnati a un singolo giudice o a un collegio. In tali casi, il singolo giudice che lavora con singoli assistenti giudiziari dovrebbe avere voce in capitolo nella loro selezione ed assegnazione.

4. *Durata dell'impiego*

45. Gli Stati membri adottano approcci diversi per quanto riguarda la durata di esercizio della carica di assistente giudiziario. Nella maggior parte degli Stati membri quella di assistente giudiziario può essere una carriera permanente⁴³. Sebbene in tali paesi, la posizione non sia generalmente concepita come una carriera permanente, nella pratica gli assistenti giudiziari possono rimanere a lungo, addirittura fino al pensionamento. In particolare, il secondo può essere il caso nei paesi in cui la posizione di assistenti giudiziari è destinata a fungere da trampolino di lancio per diventare un giudice. Se non vengono assunti nuovi giudici, gli assistenti giudiziari potrebbero rimanere "bloccati" nella loro posizione⁴⁴. In altri paesi, il ruolo di assistente giudiziario è una posizione a breve termine, che presenta anche un aspetto formativo⁴⁵.
46. Entrambi i sistemi di lavoro a lungo e breve termine presentano vantaggi e svantaggi. Tenere assistenti giudiziari esperti può rendere i tribunali più efficienti. Cambiamenti frequenti comportano ad una formazione dei nuovi assistenti che hanno bisogno di tempo per essere efficienti. Gli assistenti esperti possono far risparmiare tempo e possono lavorare su casi di routine in modo più indipendente. Tuttavia, ci sono anche degli svantaggi in caso gli assistenti giudiziari rimangano troppo a lungo. Se gli assistenti diventano molto esperti, potrebbero acquisire troppa influenza nel processo decisionale. Ciò sarebbe problematico se si considerano le garanzie di cui all'articolo 6 della CEDU sopra evidenziate/evidenziate in precedenza. Se l'esercizio della funzione di assistente giudiziario ha/detiene uno scopo formativo, è particolarmente importante che gli assistenti giudiziari abbiano altre posizioni. Inoltre, cambiando regolarmente gli assistenti giudiziari, i tribunali ed i giudici possono rimanere più dinamici ed in sintonia con i nuovi sviluppi.
47. Se gli Stati membri e i loro sistemi giudiziari ricorrono ad una assistenza giudiziaria più a lungo, devono essere consapevoli della propria responsabilità nel ruolo di datore di lavoro e fornire opportunità di formazione e/o ruoli avanzati agli assistenti giudiziari esperti per assisterli nella loro realizzazione. Potrebbe essere possibile promuovere tali assistenti a ruoli più elevati nell'amministrazione giudiziaria o promuoverli ai tribunali superiori.
48. Se il sistema giudiziario lo consente, gli assistenti giudiziari di massima qualità dovrebbero essere incoraggiati e sostenuti nel loro cammino verso la nomina a giudici. In questo modo, un sistema giudiziario può fare affidamento su candidati che abbiano una conoscenza approfondita delle funzioni e del ruolo di un giudice. Basarsi sulla loro esperienza potrebbe ridurre le esigenze di formazione e contribuire a sviluppare un sistema giudiziario efficiente.
49. Gli Stati membri sono incoraggiati a trovare un equilibrio tra i vantaggi e gli svantaggi dei contratti, a lungo e breve termine, degli assistenti giudiziari. L'orario di lavoro degli

⁴³ Andorra, Azerbaigian, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Cipro, Georgia, Svizzera, Danimarca, Lettonia, Lituania, Moldavia, Monaco Norvegia, Romania, Spagna.

⁴⁴ Croazia, Slovenia

⁴⁵ Austria, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia. Germania, Irlanda, Francia, Germania, Irlanda, Lussemburgo (ancora con poca esperienza), Norvegia, Polonia, Spagna, Svezia, Regno Unito.

assistenti giudiziari non dovrebbe essere troppo breve in modo che possano fornire un supporto di alta qualità ed ottenere delle informazioni importanti. Tuttavia, alla luce dei rischi sopraindicati, le ore di lavoro degli assistenti giudiziari nello stesso ruolo non dovrebbero essere troppo lunghe.

C. Valutazione

50. Nel caso in cui l'operato degli assistenti giudiziari sia oggetto di valutazione, quest'ultima dovrebbe essere svolta da parte del giudice o dei giudici con cui l'assistente ha lavorato. Ciò riveste un particolare rilievo quando l'esercizio della funzione di assistente giudiziario risponde ad un obiettivo formativo. I giudizi e le referenze ottenuti in tale ambito potrebbero rivestire una notevole importanza ai fini delle opportunità di carriera di un assistente. Le valutazioni devono svolgersi secondo criteri obiettivi, tenendo conto della competenza giuridica, dell'integrità, della motivazione e dell'efficienza dell'assistente. Se le valutazioni degli assistenti giudiziari non sollevano problemi riguardo all'indipendenza della giustizia, i principi elaborati per la valutazione dei giudici possono fungere da filo conduttore⁴⁶. Come per i giudici, gli assistenti giudiziari dovrebbero essere ascoltati durante la procedura di valutazione.

D. Formazione

51. In un contesto giuridico in costante evoluzione, il sistema giudiziario dovrebbe creare una cultura di auto-miglioramento e formazione per i giudici⁴⁷. Tali opportunità formative dovrebbero essere aperte agli assistenti giudiziari al fine di migliorare le loro abilità nell'assistere i giudici. Se esiste un sistema di formazione per i giudici, la formazione degli assistenti giudiziari dovrebbe essere assicurata dalla stessa Istituzione. Essa dovrebbe tener conto dei bisogni specifici degli assistenti. Tale formazione è di particolare importanza nel caso in cui gli assistenti giudiziari abbiano l'intenzione di diventare giudici.

E. Organizzazione

52. Come indicato dalle risposte formulate dagli Stati membri, esistono principalmente tre grandi modelli organizzativi degli assistenti giudiziari: uno o più assistenti giudiziari possono lavorare con un giudice⁴⁸. Gli assistenti giudiziari possono anche essere destinati al servizio di un collegio di giudici⁴⁹. Secondo un terzo modello, gli assistenti giudiziari sono organizzati in squadra e lavorano con giudici diversi⁵⁰. Un quarto modello, utilizzato di rado, prevede la costituzione di squadre per materie specifiche⁵¹.

53. Ogni sistema giudiziario deve optare per il modello più idoneo in base alla propria tradizione giuridica ed al proprio ordinamento. Ciascuno di questi modelli presenta dei

⁴⁶ Si veda il Parere n. 17 del CCJE (2014).

⁴⁷ Si veda il Parere n. 4 del CCJE (2003).

⁴⁸ Questo sistema è quindi paragonabile ad un «gabinetto»: Germania, Austria, Azerbaïdjan, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Cipro, Croazia, Federazione russa, Georgia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Repubblica di Moldavia, Regno Unito, Ucraina; è anche la prassi in vigore alla Corte di Giustizia dell'Unione europea.

⁴⁹ Andorra, Belgio, Spagna, Finlandia, Islanda, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Svezia, Svizzera.

⁵⁰ Andorra, Austria, Bosnia-Erzegovina, Danimarca, Spagna, Finlandia, Irlanda, Lettonia, Lituania (Corte Suprema), Lussemburgo, Monaco, Norvegia; è anche la prassi in vigore alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

⁵¹ Azerbaïgian e Finlandia, occasionalmente; è anche la prassi in vigore alla Corte penale internazionale (CPI).

vantaggi e degli svantaggi. Quando i giudici lavorano in stretta collaborazione con lo stesso o gli stessi assistenti, si può instaurare una solida fiducia. In questo caso, i giudici dovrebbero avere la possibilità di esprimere la loro opinione sulla nomina degli assistenti giudiziari. Il numero degli assistenti giudiziari destinati al servizio di ciascun giudice non dovrebbe essere troppo elevato affinché i giudici abbiano il tempo necessario per verificare accuratamente il loro operato. Il vantaggio del raggruppamento in una squadra potrebbe essere rappresentato dal fatto che i giudici lavorano con assistenti giudiziari in possesso di differenti qualità.

F. Remunerazione

54. Maggiore è il tempo in cui gli assistenti lavorano in un tribunale e maggiore è la necessità che il loro operato venga remunerato in maniera appropriata. Al lavoro svolto dagli assistenti giudiziari dovrebbe essere riconosciuto un giusto valore e nel caso in cui gli stessi non vengano sufficientemente remunerati potrebbero insorgere dei rischi di corruzione.

G. Condotta professionale

1. Imparzialità

55. Le parti che compaiono davanti ad un tribunale confidano non solo nell'imparzialità del giudice che è a conoscenza del loro procedimento ma anche in quella di ciascun assistente giudiziario che coadiuva il giudice incaricato del procedimento. Di conseguenza, gli assistenti giudiziari hanno il dovere di rivelare qualsiasi potenziale conflitto d'interesse. Inoltre, gli Stati membri dovrebbero prevedere l'introduzione di regole che impongano agli assistenti giudiziari la ricasazione secondo gli stessi criteri di quelli che si applicano alla ricasazione di un giudice⁵². Il CCJE raccomanda gli Stati membri di prevedere l'introduzione di una regolamentazione che autorizzi le parti a contestare la partecipazione di un assistente giudiziario.

2. Riservatezza

56. Gli assistenti giudiziari devono assicurare la riservatezza di tutte le informazioni che raccolgono nel contesto della loro attività. Ciò è essenziale per gli scambi di informazione che avvengono all'esterno del tribunale, con i loro amici, per esempio sui social media, con la stampa, le parti, ed il potere esecutivo o legislativo. Questo aspetto è allo stesso modo importante, tuttavia, all'interno del tribunale, per quanto riguarda ad esempio il presidente della corte e l'amministrazione giudiziaria. Le norme sulla riservatezza devono ovviamente rispettare i diritti e le libertà tutelati dall'articolo 10 della CEDU e da altre disposizioni della Convenzione.

3. Indipendenza

57. Gli assistenti giudiziari esercitano una duplice funzione: essi fanno parte dell'amministrazione giudiziaria, ma coadiuvano anche i giudici nell'adempimento dei loro obblighi relativi all'indipendenza. Di conseguenza, rispettare e promuovere l'indipendenza dei giudici rappresenta un compito importante degli assistenti

⁵² Come avviene in Croazia, Slovenia, Svizzera.

giudiziari. Questa particolare funzione deve essere tenuta in considerazione nel loro status. La regolamentazione relativa alle loro funzioni, ai loro diritti ed al loro status deve impedire che elementi esterni o interni all'apparato giudiziario abusino del loro duplice ruolo per compromettere l'indipendenza dei giudici. Per esempio, in caso di contraddizione tra le decisioni rese dal giudice nell'ambito di uno specifico procedimento e dall'amministrazione giudiziaria, deve essere rispettata la sentenza del giudice.

4. *Norme di condotta etica e professionale*

58. Gli assistenti giudiziari – in particolare coloro che si occupano della procedura di redazione delle sentenze – svolgono delle importanti funzioni nell'ambito del sistema giudiziario. La loro condotta può avere ripercussioni direttamente sulla fiducia della società e delle parti che chiedono giustizia. Il CCJE raccomanda di elaborare per gli assistenti giudiziari delle norme di condotta etica e professionale che tengano conto del loro ruolo e delle loro funzioni⁵³. Malgrado le notevoli differenze nel ruolo dei giudici e degli assistenti giudiziari messe in evidenza in precedenza, numerosi principi enunciati nelle norme relative alla condotta etica e professionale dei giudici possono essere applicate anche agli assistenti giudiziari. Questi ultimi dovrebbero operare con integrità, correttezza ed imparzialità. Essi devono assolvere ai loro compiti con diligenza ed elevata competenza.

V. Conclusioni - Raccomandazioni

1. Il processo decisionale rappresenta il fulcro delle funzioni dei giudici in tutti i sistemi giudiziari (§18). Gli assistenti giudiziari devono fornire supporto ai giudici nel loro ruolo, non sostituirli (§19). Pertanto, dovrebbero essere nominati giudici in numero sufficiente anziché fare ricorso agli assistenti giudiziari (§14).
2. Assistenti giudiziari competenti possono fornire un valido sostegno ai giudici e in questo modo possono aiutare a migliorare il lavoro dell'ufficio a tutti i livelli (§§11 e 15). In particolare, gli assistenti giudiziari possono essere uno strumento importante per migliorare l'efficienza dei tribunali (§13). Gli Stati membri dovrebbero valutare attentamente se conviene impiegare gli assistenti giudiziari e, in tal caso, in quali gradi di giudizio dovrebbero essere impiegati e come organizzare il loro lavoro al fine di favorire la qualità e la tempestività e di conseguenza l'efficienza del sistema giudiziario. (§15).
3. Gli Stati membri dovrebbero riconoscere finanziamenti adeguati per l'impiego di personale giudiziario qualificato e soprattutto – quando se ne fa ricorso – degli assistenti giudiziari (§13).
4. Per proteggere i diritti delle parti indicati all'articolo 6 della CEDU, i giudici devono essere in possesso di una perfetta padronanza del diritto e dei fatti in modo tale che le sentenze giudiziarie restino pienamente le proprie (§18). Maggiore è la vicinanza degli assistenti giudiziari al processo decisionale, e più elevato è il carico di lavoro dei giudici e in maggior misura è rilevante che i sistemi giudiziari ed i giudici vigilino affinché questi ultimi ne conservino la padronanza controllando da vicino l'operato degli assistenti giudiziari (§§14, 22).

⁵⁴ Si veda, a titolo esemplificativo, il *Model Code of Conduct for Legal Associates and Advisors in Courts and Prosecutor's Offices in Bosnia and Herzegovina*.

5. Gli Stati membri dovrebbero prevedere l'introduzione di regolamenti o linee guida al fine di informare i giudici e gli assistenti giudiziari su quali compiti possono essere delegati a questi ultimi, dando vita ad una partecipazione trasparente e responsabile degli assistenti giudiziari nel processo decisionale (§34).
6. Gli Stati membri dovrebbero prevedere la regolamentazione dello status degli assistenti giudiziari, tenendo conto della loro selezione, della loro retribuzione, della loro valutazione, della loro organizzazione, dei loro bisogni formativi e – se necessario – della situazione degli assistenti a lungo termine (§§41-54).
7. Gli Stati membri sono incoraggiati a trovare un equilibrio tra i vantaggi e gli svantaggi dei contratti, a lungo e breve termine, degli assistenti giudiziari. (§49). Se il sistema giudiziario lo consente, gli assistenti giudiziari di massima qualità dovrebbero essere incoraggiati e sostenuti nel loro cammino verso la nomina a giudici (§48).
8. La magistratura, e non l'esecutivo, dovrebbe essere responsabile della selezione degli assistenti giudiziari nel corso di una procedura trasparente basata su dei criteri oggettivi e fondati sul merito (§§42, 43).
9. La condotta degli assistenti giudiziari può condizionare direttamente la fiducia della società e delle parti che domandano giustizia. Di conseguenza, dei regolamenti e delle linee guida dovrebbero contenere degli orientamenti concernenti il rapporto professionale dei giudici e degli assistenti giudiziari, oltre che la condotta professionale ed etica di questi ultimi (§§35-40, 58).
10. Gli assistenti giudiziari devono rispettare la riservatezza di tutte le informazioni che acquisiscono nell'ambito della loro attività (§56).
11. Gli assistenti giudiziari hanno il dovere di rivelare ogni potenziale conflitto di interesse. Gli Stati membri dovrebbero prevedere l'introduzione di regole relative alla ricusazione e alla revoca degli assistenti giudiziari, analoghe a quelle che si applicano ai giudici (§55).
12. La vicinanza degli assistenti giudiziari ai giudici che coadiuvano non deve essere abusata da alcun elemento sia esterno che interno al sistema giudiziario che possa compromettere l'indipendenza dei giudici (§57).

Traduzione non ufficiale condotta sugli originali in lingua inglese e francese per conto del Consiglio superiore della magistratura italiano da: Dott. David Lucio SIMONE, Sig.ra Lucilla LANDOLFO, Dott.ssa Concetta MASSANISSO, Dott.ssa Simona SANTARELLI, Personale tecnico linguistico del CSM italiano.